N° d'ordine	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — SUPERFICIE — Misura locale	DATI DESUNTI DAL CATASTO — SUPERFICIE — Ettari	DATI DESUNTI DAL CATASTO — RENDITA imponibile	RENDITA LORDA ossia ammontare dei proventi annuali di ogni natura per la parte che tocca al Demanio dello Stato	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Contribuzioni e sovrimposte diversi che si pagano, o si pagherebbero qualora lo stabile fosse posseduto da un privato	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Spese d'amministrazione di prodotto e di manutenzione a carico del Demanio dello Stato	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari o ad enti morali	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — TOTALE dei pesi che si devono detrarre dalla rendita lorda	RENDITA NETTA	VALORE venale attribuito allo stabile	VALORE degli accessorii	PREZZO di estimo che deve servir di base agl'incanti	OSSERVAZIONI
				Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
			Ett. Are Cent.											
5	*Comunità di S. Piero a Sieve.* — PODERE DI FORTUNA (mezzeria e ad economia diretta) composto: 1° di terreni arativi nudi, di arativi alberati vitati con piante da frutta, di boschi di querce d'alto fusto miste con ceduo pure di essenza forte; 2° del fabbricato colonico in due piani con loggiato, tinaje, stalle e dieci stanze abitabili; munito di capanna di concimaje, pozzo, aja lastricata, e di altre rustiche dipendenze. Questo lotto consta di due appezzamenti: il primo appezzamento che comprende il fabbricato colonico confina: a tramontana con i beni degli eredi di Corsini principe don Tommaso, mediante fossetta di scolo; a levante coi beni degli eredi predetti mediante la strada di Fortuna, e la viottola che porta alla Sieve; a mezzogiorno e ponente col torrente Sieve. È distinto nel catasto con le particelle n° 222, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 257, 351, 352, 353 sezione *D*; il secondo appezzamento confina: a tramontana con la tenuta di Campiano, lotto n° 4, mediante il fosso detto di Valicone; a levante e mezzogiorno con la predetta tenuta di Campiano mediante la strada di Montebeccai, ed una fossetta di scolo, con i beni della pievania di S. Piero a Sieve per mezzo della fossetta sovraindicata, e degli eredi di Corsini principe don Tommaso per mezzo di linee marcate da termini di pietra; a ponente col torrente Sieve. È distinto nel catasto con le particelle n° 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 332, sezione *D*.	78 2538	26 65 47	860 49	2280 03	217 70	622 74		840 44	1439 59	23307 06	888 30	24195 36	Valore delle piante legnose d'alto fusto, esistenti nel fondo già compreso nel prezzo d'estimo . . . . L. 520, 00. *Nota.* — Il compenso che è dovuto al Demanio dello Stato per i frutti pendenti e per le legna esistenti nei boschi cedui, sarà determinato al tempo della consegna del fondo, e verrà pagato a parte dall'aggiudicatario. Qualità degli accessori che si vendono unitamente al fondo, Stime fisse . . . . L. 888, 30. *Nota.* — Le stime vive si valuteranno giusta l'inessere del bestiame al tempo della consegna del fondo, e si pagheranno a parte unitamente ai frutti pendenti.
6	*Comunità di S. Piero a Sieve.* — PODERE DEL FONDACCIO (mezzeria e ad economia diretta) composto: 1° di terreni arativi nudi, di arativi alberati vitati con piante da frutta e di boschi cedui d'essenza forte; 2° del fabbricato colonico in due piani con cantina, stalle e sette stanze abitabili, munito della capanna della concimaja, forno, aja lastricata, pozzo ed altre rustiche dipendenze. Questo lotto consta di tre appezzamenti: il primo appezzamento in cui è posto il fabbricato colonico, confina a tramontana con i beni degli eredi di Corsini principe don Tommaso per mezzo di linea segnata con termini di pietra, e di una strada campestre; a levante con la strada che porta a S. Piero a Sieve; a mezzogiorno con i beni degli eredi del principe Corsini mediante la strada del Piano di Fortuna; a ponente coi beni degli eredi Corsini predetti mediante linea segnata da termini di pietra. È distinto al catasto con le partic. n° 205, 206, 207, 208, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 342 e parte del n° 279 sez. D; il secondo appezzamento situato a levante del 1° confina: a tramontana, levante e mezzogiorno coi beni di Cambray-Digny conte Guglielmo; a ponente coi beni della chiesa di S. Giusto mediante fossetta di scolo. È distinto nel catasto colla particella n° 533 sezione *E*; il terzo appezzamento posto a levante della strada dei Maggiatici, confina: a tramontana e levante coi beni di Cambray-Digny conte Guglielmo mediante linee marcate da termini di pietra e due fossette di scolo; a mezzogiorno con i beni della chiesa di S. Giusto, di Cambray-Digny suddetto, degli eredi di Corsini principe don Tommaso, e di nuovo della chiesa di S. Giusto mediante linee marcate da termini di pietra; a ponente con la strada dei Maggiatici. È distinto nel catasto colle particelle n° 502, 503, 517, 518, 596, 598, 599, sezione *E*.	92 7305	31 58 57	689 87	2114 59	174 54	568 64	»	743 18	1371 41	22816 45	477 40	23293 85	Qualità degli accessori che si vendono unitamente al fondo, Stime fisse. . . . . . . L. 477, 40. *Nota.* — Le stime vive si valuteranno giusta l'inessere del bestiame, al tempo della consegna del fondo, e si pagheranno a parte unitamente ai frutti pendenti ed alle legna esistenti nei boschi cedui.
7	*Comunità Barberino di Mugello.* — TENUTA DEL CASOLARE E VILLA (a mezzeria e ad economia diretta) composta: 1° Di terreni arativi nudi, di arativi alberati, vitati con piante da frutto, e di boschi di alto fusto e cedui d'essenza forte; 2° Del fabbricato colonico del casolare in due piani con loggiato stalle, sei stanze abitabili e colombaia, munito di capanna con forno, di concimaia, di aia e di altre rustiche dipendenze; 3° Del fabbricato colonico, la Villa con cantine, stalle, otto stanze abitabili, munito della capanna in sette ambienti ad uso di fienili, stalle e cantine, della concimaia, di due pozzi murati, di aia e di altre rustiche dipendenze. Confina: A tramontana e principiando dalla fossetta di scolo che separa i terreni di questo lotto dai beni della prioria di Campiano, col torrente Sieve; A levante e mezzogiorno primieramente con la villa di Cafaggiolo, lotto n° 8, per mezzo del fosso detto della *Resinga*, secondariamente con i beni della prioria di S. Giovanni di Petrojo, per mezzo di linee marcate da termini e del fosso di Campiano; a ponente con i beni di Adami Aurelio, e della prioria di Campiano, di nuovo dell'Adami predetto e della prioria di Campiano; di nuovo dell'Adami e della prioria suddetta ed ancora di Adami Aurelio e della prioria di Campiano fino al punto in cui la fossetta citata in principio di questa descrizione di confini incontra il torrente Sieve. È distinto nel catasto con le particelle numeri 161², 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 200², 201, 201², 202, 203, 204, 205, 206, 209, 221, 249, 506, 507, 531 e parte dei numeri 224, 250, sezione *G*.	126 9875	43 25 43	1859 07	4311 20	470 35	1158 62	»	1628 97	2682 23	45797 34	884 62	46681 96	Valore delle piante legnose d'alto fusto esistenti nel fondo già compreso nel prezzo d'estimo . . . . . L. 790, 00. *Nota.* — Il compenso che è dovuto al Demanio dello Stato per i frutti pendenti e per le legna esistenti nei boschi cedui, sarà determinato al tempo della consegna del fondo, e verrà pagato a parte dall'aggiudicatario. Qualità degli accessori che si vendono unitamente al fondo, Stime fisse . . . . L. 884, 62. *Nota.* — Le stime vive si valuteranno giusta l'inessere del bestiame al tempo della consegna del fondo, e si pagheranno a parte unitamente ai frutti pendenti.
8	*Comunità San Piero a Sieve e Barberino di Mugello.* — TENUTA DI CAFAGGIOLO, (mezzeria ad economia diretta e parte per affitto) composta: 1° Di terreni arativi nudi, di arativi alberati, vitati con piante da frutta, gelsi e pioppi, di boschi di alto fusto di querci ed abeti e di boschi cedui d'essenza forte; 2° Di cinque fabbricati colonici denominati la Pergola, Fossatello, il Pino, Fossato e Malnome, in due piani con stalle, magazzini, stanze, muniti ciascuno di capanna, di concimaia, forno, pozzo, aia e di altre rustiche dipendenze; 3° Dell'antico castello di Cafaggiolo ridotto ad uso di villa in quattro piani con centoventisette ambienti, ossia cantine, cucine, magazzini, camere, sale, cappella, solaio, anditi e scale; al quale sono immediatamente annessi il prato ed il giardino; 4° Del fabbricato a due piani attiguo al castello con 97 ambienti, ossia cantine, botteghe, stanze ecc. e tre piccoli orti annessi; 5° Di altro fabbricato per uso di scuderia attiguo al precedente con 15 ambienti, ossia stalle, fienili e stanze abitabili, ed al quale è annessa una concimaia; 6° Dell'oratorio ossia chiesa campestre di S. Iacopo; 7° Della casa del Guardia al Malnome, con stalle, cantine, 20 stanze abitabili, legnaia forno, scala esterna coperta da loggetta ed orto annesso; 8° Della casa del Molinuzzo già destinata per mulino da grano ed ora ridotta a casa di abitazione ordinaria, in due piani con quattro stanze, stalle, forno e orto annesso; 9° Del molino da grano detto della Sieve con tre macini ed una gualchiera munito degli utensili necessari, avente da terra a tetto 19 ambienti ed al quale sono annessi due altri piccoli fabbricati ad uso di stalle ed alcuni terreni arativi e ad orto. Confina: A tramontana con la tenuta del Casolare e Villa, lotto n° 7, per mezzo del fosso della risinga; a levante col torrente Sieve; a mezzogiorno col podere del Roncaticcio, lotto n° 11, per mezzo della strada comunale di S. Piero a Sieve, con un tratto della strada Regia Bolognese, con la Fornace, lotto n° 9, mediante la viottola, (particella n° 267) tutta compresa in questo lotto, la siepe viva che separa l'abetio dal terreno arativo, ed il fosso detto il *Borratello* della Fornace divisorio per metà e con i beni del convento dei Padri di S. Firenze per mezzo di linee segnate da termini di pietra; a ponente con i beni dei Padri di S. Firenze mediante linee marcate da termini di pietra e fossette di scolo, con i beni della pievania di S. Giovanni di Petroio, del convento suddetto di S. Firenze, della prioria di Campiano e di Adami Aurelio mediante rigagnoli e fossette di scolo. È distinta nel catasto con le particelle numeri 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 257², 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 311², 314, 315, 316, 317, 318, 319, 325, 519, 520, 521, 536 e parte dei numeri 224, 250, sezione *G*, della Comunità di Barberino di Mugello, e numeri 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 276², 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 312, 321, 322, sezione *C*, della Comunità di San Piero a Sieve; 149, 150, 151, sezione *F*, pure della Comunità di San Piero a Sieve. *Nota.* — Nell'interno di questo lotto lungo la strada Regia Bolognese esistono due fabbricati. Il primo distinto nel catasto con le particelle numeri 274, 275, posseduto dagli eredi di Michele Vigolini e da Faustino Sgai; Il secondo (particelle numeri 312, 313), appartenente alla vedova Lucia Corsi.	453 4295	154 44 68	6546 18	17518 84	1656 19	4367 32	»	6023 51	11495 33	225089 59	12575 61	237665 20	Valore delle piante legnose d'alto fusto, esistenti nel fondo già compreso nel prezzo d'estimo. . . . L. 41,430, 00. *Nota.* — Il compenso che è dovuto al Demanio dello Stato per i frutti pendenti e per le legna esistenti nei boschi cedui, sarà determinato al tempo della consegna del fondo, e verrà pagato a parte dall'aggiudicatario. Qualità degli accessori che si vendono unitamente al fondo, *a*) Stime fisse. . . . L. 4764, 65. *b*) Tini, vasi, ed oggetti diversi ad uso delle cantine. . . . . . » 1663, 51. *c*) Utensili del molino. » 243, 42. *d*) Mobili e masserizie . . . . » 4312, 49. *e*) Biancheria . . . . . » 1591, 51. L. 12,575, 61. *Nota.* — Le stime vive si valuteranno giusta l'inessere del bestiame al tempo della consegna del fondo, e si pagheranno a parte unitamente ai frutti pendenti.
9	*Comunità di S Piero a Sieve.* — LA FORNACE (ad economia diretta e per affitto) composta: 1° di terreni arativi alberati vitati con gelsi e di boschi cedui di essenza forte; 2° del fabbricato in due piani con due fornaci da mattoni e da calce, quattro ambienti per uso di cantine, stalle e fienile, otto stanze abitabili, portico forno, al quale è annesso un vasto capannone coperto da tetto per il deposito del mate-	71 8482	24 47 29	512 66	1619 81	129 71	407 45		537 16	1082 65	19684 55	»	19684 55	*Nota.* — Il compenso che è dovuto al demanio dello Stato per i frutti pendenti e per le legna esistenti nei boschi cedui, sarà determinato al tempo della consegna del fondo, e dovrà pagarsi a parte dall'aggiudicatario.

N° d'ordine	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — SUPERFICIE — Misura locale	DATI DESUNTI DAL CATASTO — SUPERFICIE — Ettari	DATI DESUNTI DAL CATASTO — RENDITA imponibile — Lire italiane	RENDITA LORDA ossia ammontare dei proventi annuali di ogni natura per la parte che tocca al Demanio dello Stato — Lire italiane	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Contribuzioni e sopraselli diversi che si pagano o si pagherebbero qualora lo stabile fosse posseduto da un privato — Lire italiane	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Spese d'amministrazione, di produzione e di manutenzione a carico del Demanio dello Stato — Lire italiane	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Canoni od annualità che si corrispondono a particolari o ad enti morali — Lire italiane	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — TOTALE dei pesi che si devono detrarre dalla rendita lorda — Lire italiane	RENDITA NETTA — Lire italiane	VALORE venale attribuito allo stabile — Lire italiane	VALORE degli accessorii — Lire italiane	PREZZO di estimo che deve servir di base agl'incanti — Lire italiane	OSSERVAZIONI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
			Ett. Are Cent.											
	riale laterizio. Confina: a tramontana con la tenuta di Cafaggiolo, lotto n° 8, mediante il borratello della fornace divisorio per metà, la siepe viva che separa l'abetia dal terreno arativo, e la viottola (, articella num° 267) tutta esclusa da questo lotto. — A levante con la strada regia bolognese; a mezzogiorno con i boschi della Madonnina, lotto n° 10, mediante il fosso detto *Borratello delle prugnolaje* divisorio per metà; a ponente con i beni del convento dei Padri di S. Firenze mediante linea marcata da termini di pietra. È distinta nel catasto con le particelle n° 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, sezione C.													
10	*Comunità di S. Piero a Sieve.* — BOSCHI DELLA MADONNINA E DELLE PRUGNOLAJE (ad economia diretta). Lotto composto di pochi terreni arativi nudi, arativi alberati vitati ed a prato, e nella massima parte di boschi cedui d'essenza forte. Confina: a tramontana, con la Fornace, lotto n° 9, mediante il borratello delle Prugnolaje divisorio per metà; a levante con la strada regia bolognese; a mezzogiorno con i beni di Cassigoli Tommaso, mediante linea marcata da termini di pietra; a ponente con i beni del convento dei Padri di S. Firenze, mediante il rio Isole divisorio per metà, e mediante siepe viva che dal rio predetto va alla strada della Madonnina, la strada della Madonnina tutta esclusa, e varie linee marcate da termini di pietra. È distinto nel catasto con le particelle nn. 95, 96, 97, sezione *B*; e numeri 250, 251, 252 sezione C.	67 6496	23 04 27	260 96	884 92	66 03	238 33	»	304 36	580 56	10555 64	»	10555 64	*Nota.* — Il compenso che è dovuto al Demanio dello Stato per i frutti pendenti e per le legna esistenti nei boschi cedui, sarà determinato al tempo della consegna del fondo, e dovrà pagarsi a parte dall'aggiudicatario.
11	*Comunità di S. Piero a Sieve.* — PODERE DI RONCATICCIO (a mezzeria e ad economia diretta) composto: 1° di terreni arativi nudi, di arativi alberati vitati con piante da frutta, pioppi, gelsi e olivi, e di boschi d'alto fusto e cedui d'essenza forte; 2° del fabbricato colonico in due piani con stalle, cantine, tinaia, e sette stanze abitabili, munito della capanna con tre piccole stalle, pollajo e forno della concimaia, pozzo, aja ed altre rustiche dipedenze. Confina: a tramontana con la strada comunale del Ponte a Sieve, e del torrente Sieve; a levante col podere di Monti, lotto n° 12, mediante il fossatello, la strada del Roncaticcio, la siepe viva che separa il terreno coltivato dal bosco fino alla strada della Fortezza, e dal punto in cui cessa detta siepe viva, mediante linea retta fra questo e l'altro punto che segna il confine tra il bosco di Cassigoli Tommaso, ed il bosco degli eredi Manescalchi sulla cresta del colle; a mezzogiorno con i beni di Cassigoli Tommaso, di Manescalchi eredi di Pietro, del convento dei Padri di S. Firenze mediante linea marcata da termini ed una fossa di scolo; a ponente con la strada regia bolognese. È distinto nel catasto con le particelle nn. 105, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 147, 148, 152, 153 e parte del n° 65, sezione *F*.	93 9875	32 01 38	544 44	1399 68	137 75	377 67	»	515 42	884 26	14754 25	755 60	15509 85	Valore delle piante legnose d'alto fusto, esistenti nel fondo compreso nel prezzo d'estimo. . . . . L. 1160, 00. *Nota.* — Il compenso che è dovuto al Demanio dello Stato per i frutti pendenti e per le legna esistenti nei boschi cedui, sarà determinato al tempo della consegna del fondo, e verrà pagato a parte dall'aggiudicatario. Qualità degli accessori che si vendono unitamente al fondo, Stime fisse . . . . L. 755, 60. *Nota* — Le stime vive si valuteranno giusta l'inessere del bestiame, al tempo della consegna del fondo, e si pagheranno a parte unitamente ai frutti pendenti.
12	*Comune di San Piero a Sieve* — PODERE DI MONTI, (a mezzeria e ad economia diretta) composto: 1° Di terreni arativi nudi, di arativi alberati vitati con piante da frutta, pioppi, gelsi, olivi, e di boschi d'alto fusto, cedui e di essenza forte; 2° Del fabbricato colonico a due piani con stalla, cantina, tinaia, dieci stanze abitabili, munito della capanna con tre piccole stalle, della concimaia, forno, pozzo, aia lastricata ed altre rustiche dipendenze. — Confina: a tramontana, col torrente Sieve; a levante, con la tenuta di San Martino lotto n° 13 mediante il fosso delle fornaci fino al ponticello sulla strada comunale di San Piero a Sieve, e la linea retta che congiunge il ponticello all'angolo saliente del bastione sud-ovest della fortezza; la linea che segna il il ciglio dello spalto sotto le mura della fortezza, la siepe viva che separa il bosco dal terreno coltivato fino alla fossetta di scolo, un tratto della citata fossetta, l'arginello (particella n° 167) tutta compresa in questo lotto, e la strada di S. Piero alla fortezza; e coi beni di Cambray Digny conte Guglielmo mediante siepe viva; a mezzogiorno, con la strada detta del Borgo a San Lorenzo, con i beni di Bartolini Pietro mediante fossetta di scolo, e con i beni degli eredi di Manescalchi Pietro e di Cassigoli Tommaso mediate linee mercate con termini di pietra; a ponente, col podere di Roncaticcio: lotto n° 11 mediante la retta che dal punto di confine tra il bosco degli eredi Menescalchi ed il bosco di Cassigoli Tommaso va alla siepe viva sulla strada della Fortezza, la citata siepe viva che separa il terreno coltivato dal bosco; la strada di Roncaticcio ed il canale detto Fossatello. — È distinto nel catasto con le particelle ni 47, 63, 64, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 154, 155a, 158, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 167, e parte dei num. 65, 157, 166, 168, sezione *F*.	111 7525	38 06 51	769 99	2065 97	194 83	528 18	»	723 01	1442 96	32561 82	502 04	33063 86	Valore delle piante legnose d'alto fusto esistenti nel fondo già compreso nel prezzo d'estimo. . . L. 8627, 50. *Nota.* — Il compenso che è dovuto al Demanio dello Stato per i frutti pendenti e per le legna esistenti nei boschi cedui, sarà determinato al tempo della consegna del fondo, e verrà pagato a parte dall'aggiudicatario. Qualità degli accessori che si vendono unitamente al fondo, Stime fisse . . . . L. 502, 04. *Nota.* — Le stime vive si valuteranno giusta l'inessere del bestiame al tempo della consegna del fondo, e si pagheranno a parte unitamente ai frutti pendenti.
13	*Comune di San Piero a Sieve* — TENUTA DI S. MARTINO, (a mezzeria, ad economia diretta e parte affittata) composta: 1° Di terreni arativi nudi, di arativi alberati vitati con piante da frutte, gelsi ed alcuni pioppi ed ulivi; di boschi di querce di alto fusto e di abiti di recente piantagione, e di boschi cedui di essenza forte; 2° Di tre fabbricati colonici denominati della Fortezza, il Piano e Cavalliccio, con stalla, cantine, e stanze abitabili, muniti di capanna, di concimaia, forno, pozzo, aia e di altre rustiche dipendenze; 3° Di tre corpi di fabbrica destinati per abitazione di manuali di opere, aventi insieme sette sotterranei ad uso di cantine, 65 stanze ed un oratorio, il tutto in cattivissimo stato, situati nel secondo recinto dell'antica fortezza; 4° Dei fabbricati e sotterranei posti nel primo recinto della suindicata fortezza già destinati per caserme, presentemente inabitabili. — Confina: a tramontana, col torrente Sieve; a levante, coi beni degli eredi Corsini, don Tommaso marchese di Laiatico, e di nuovo col torrente Sieve; a mezzogiorno, con la strada nuova mediante la fossetta posta al piede della strada medesima con i beni dell'avvocato Sorbi, mediante casa e muro di sostegno; di Bartolini Niccola, mediante ripa e fossetta di scolo; di Cipriani Pietro e Luigi fratelli mediante arginello e siepe; e di Cambray Digny conte Guglielmo mediante argine e siepe, col diritto di passo in favore dello stesso Digny sulla viottola interna a questo lotto, che dal muro di cinta conduce alla strada della fortezza, con i beni di Adami Lelio mediante muro in calcina; di Salcioni Paolo, e di Manfriani Niccola e Francesco fratelli, e con la strada pubblica alla Fortezza; a ponente, col podere di Monti, lotto n° 12 mediante la particella n° 167, tutta esclusa da questo lotto, un tratto di fossetta di scolo, la siepe viva che separa il bosco dal terreno coltivato, la linea segnata dal ciglio dello spalto sotto la fortezza, la linea retta che congiunge l'angolo saliente del bastion sud-ovest al ponticello posto sulla strada comunale di S. Piero a Sieve, ed il fosso delle fornaci. - È distinto nel catasto con le partic. n° 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 155, 156, 168a, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 216, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 237, 419, 420, 423, 424, 425, 426, 427, 429, 445, e parte dei num. 157, 166, 168, 170, sezione *F*.	180 4148	61 45 28	3047 50	7585 46	771 01	1959 25	»	2730 26	4855 20	83563 09	1963 42	85526 51	Valore delle piante legnose d'alto fusto esistenti nel fondo già compreso nel prezzo d'estimo . . . . . L. 4960, 00. *Nota.* — Il compenso che è dovuto al Demanio dello Stato per i frutti pendenti e per le legna esistenti nei boschi cedui, sarà determinato al tempo della consegna del fondo, e verrà pagato a parte dall'aggiudicatario. Qualità degli accessori che si vendono unitamente al fondo, *a*) Stime fisse. . . . . . L. 1903, 95. *b*) Arredi della cappella » 59, 47. L. 1963, 42. *Nota.* — Le stime vive si valuteranno giusta l'inessere del bestiame al tempo della consegna del fondo, e si pagheranno a parte unitamente ai frutti pendenti.
	Totali . .	2235 1992	761 35 15	22886 01	60037 76	5790 22	15579 55	»	21369 77	38687 99	701196 98	24284 21	725481 19	

Firenze, 26 febbraio 1864.

Il Delegato del Ministro delle Finanze

ACHILLE APROSIO.

Dalla Direzione delle Tasse e del Demanio in Firenze

Li 11 novembre 1865.

Il Direttore

CANTAMESSA.

Tip. BOTTA — Firenze, via Castellaccio, 20.